

EVENTO Diego Riemer, numero uno al mondo nella milonga, si è esibito a Trento davanti a 150 persone

«El pajar», tango da impazzire

MATTIA ECCELI

TRENTO - Tango da «brividi» l'altra sera al Grand Hotel Trento dove si è esibito Diego Riemer, ex batterista con uno spettacolare senso del ritmo ed oggi uno dei più grandi interpreti del tango argentino al mondo.

Le valutazioni lo danno come il numero uno nella milonga (tango un po' più veloce) e fra i primi cinque nel tango. A 38 anni, il ballerino italo-argentino è ancora chiamato «el pajar», l'uccello. È l'evoluzione del nomignolo con cui l'hanno battezzato i suoi «maestri», cioè gli anziani e le vecchie dai quali ha imparato i segreti del tango a Buenos Aires: «Oggi - chiarisce subito Diego Riemer - tra il maestro e l'allievo non c'è più quella sacralità che c'era qualche anno fa. Dopo poco tempo che balla, l'allievo ti giudica e ti mette in discussione, senza quell'approccio di umiltà che ci contraddistingueva».

Riemer ballava con la signora di una certa età e si faceva spiegare dai vecchi come danzare, fino a diventare l'affermato tanguero che è oggi: «Ho ballato e studiato a Buenos Aires con un'istituzione del tango come Maria Plazaola, compagna del compianto e grandissimo Carlos Gavito, recentemente scomparso», ricorda con orgoglio.

Invitato a Trento dal gruppo «Todo Tango», Riemer si è esibito davanti a centocinquanta persone nella sala dove si svolgono le settimanali milonghe facendosi apprezzare per la sua capacità di improvvisare. Riemer, che ha lasciato l'Argentina prima della grande crisi, ha vissuto anche per cinque anni a Berlino, si è poi trasferito in Spagna e oggi vive a Lione dove è sposato con una ragazza francese.

La serata del capoluogo arrivava dopo una tournée in Russia e al festival delle Canarie. Riemer, che parla correntemente 4 lingue (spagnolo, tedesco, inglese e francese ma in città si è comprato due libri in italiano...) è poi atteso alla rassegna danese di Copenhagen e a Bari. Fra i grandi nomi di questo ballo, Riemer cita un compositore, Carlos Di Sarli.

Al Grand Hotel si è esibito assieme a Romina Tumini, altra «vagabonda» del tango: è nata in Patagonia ma adesso vive ad Atene dove insegna. La presenza di questi due grandi ballerini a Trento non è passata inosservata: alcuni dei momenti più suggestivi della serata sono già finiti sul sito www.youtube.it (addirittura tre «stralcio»).

Prossimo appuntamento con la milonga, sabato prossimo alle 22 presso la sala dell'Architettura del Grand Hotel Trento.



Ex batterista, l'italo-argentino Diego Riemer ha 38 anni ed è soprannominato «el pajar», l'uccello. Invitato nei giorni scorsi a Trento dal gruppo «Todo Tango», si è esibito assieme a Romina Tumini (nella foto) facendosi apprezzare in particolare modo per la grandissima capacità di improvvisare.